

Rassegna del 30/10/2012

30/10/12	Gazzetta del Sud	21 Un argento di Rizzo nella gara da 18 metri	<i>Stramandino Antonino</i>	1
30/10/12	Giornale di Sicilia	59 Olimpionici e "rosse", che squadra!	...	2
30/10/12	Giorno - Carlino - Nazione Sport	10 Montezemolo: "Alonso meriterebbe il mondiale" - Formula uno gli olimpionici ospiti della Ferrari	<i>Turrini Leo</i>	3
30/10/12	Messaggero	28 Festa Ferrari con gli azzurri Petrucci: «Voi fate squadra»	<i>Russo Claudio</i>	5

TIRO CON L'ARCO BENE IL CLUB SERRO

Un argento di Rizzo nella gara da 18 metri



La squadra al completo dell'Arcoclub Serro

Antonino Stramandino
VILAFRANCA TIRRENA

Si apre ufficialmente la stagione indoor per l'Arco club Serro che conquista, nella gara a 18 metri svolta a San Giovanni la Punta (cui hanno preso parte oltre un centinaio di arcieri in gara), una medaglia d'argento nel Compound Master maschile con Leo Rizzo, e una medaglia di bronzo nell'arco olimpico seniors maschile con Antonio Ruggeri.

Per la classifica a squadre, argento nell'olimpico seniors femminile con Alessandra Di Blasi, Alberta Franceschi e Daniela Crupi, e bronzo nel maschile per Fabrizio Pagano, Antonio Ruggeri, e Cristiano Papalia.

Ottimo debutto, infine, per Vincenzo Runci (Compound seniors) e i piccoli Gabriele Certo e Michele Caltafamo (olimpico giovanissimi maschile), che hanno tutti ben figurato nella manifestazione. ◀



LA FESTA. I reduci di Londra 2012 a Maranello. Vezzali e Forciniti alla guida: «Un'emozione unica»

Olimpionici e «rosse», che squadra!



PETRUCCI: «QUESTO È UN GRANDE TEAM, L'ESSENZA DELLO SPORT»

MARANELLO

●●● Valentina Vezzali è la prima a mettersi in fila per il giro in pista. Rosalba Forciniti ha fatto moral suasion su Luca di Montezemolo per strappargli il volante e provare il brivido della guida. Sgomitano pure le altre fioretteste d'oro Elisa Di Francisca e Arianna Errigo. Il giorno che celebra il gemellaggio Coni-Ferrari è appuntamento post olimpico diventato ormai consuetudine, e la festa degli azzurri si tinge di rosso: 45 atleti, 35 olimpici (21 delle 28 medaglie di Londra), la migliore gioventù dello sport sbarcata nel regno dei motori anche per portare fortuna al Cavallino Rampante nel rush finale di un mondiale che si è fatto in salita.

«C'è una cosa che invidio alla Ferrari: la squadra. La Ferrari è un grande team, è l'essenza dello sport. Siete i numeri uno al mondo» l'omaggio del presidente del

Coni, Gianni Petrucci, partito da Roma con il segretario generale Raffaele Pagnozzi, il presidente del comitato paralimpico Luca Pancalli e il patron delle Rosse Luca di Montezemolo, a cui la nutrita delegazione azzurra ha fatto dono della torcia olimpica di Londra (ricambiato con un pistone di una monoposto di F1). «Nel vedere le vostre straordinarie vittorie mi sono commosso - ha detto Montezemolo - abbiamo molti valori in comune, la passione, il sacrificio e la voglia di non mollare mai. Voi rappresentate con noi lo sport, la sua parte bella. Lo spirito di squadra ci accomuna: ora voi portateci fortuna, noi ce la metteremo tutta».

Intanto, dopo il rombo del motore della monoposto con Giancarlo Fisichella a sfrecciare sulla pista di Fiorano tra gli applausi in tribuna dei campioni (c'è parte del Settebello guidato dal ct Sandro Campagna, il triplista Fabrizio Donato, le azzurre della ritmica, l'oro della canoa Daniele Molmenti, quello del taekwondo Carlo Molletta, l'argento Mauro Sarmiento e ancora i canottieri Battisti-Sartori, la fondista del nuoto Martina Grimaldi, il pugile Vincenzo Mangiacapre, gli schermitori Andrea Cas-

sarà e Diego Occhiuzzi, la tiratrice Jessica Rossi e il collega Massimo Fabbrizzi, gli arcieri Marco Galiazzi e Michele Frangilli, e la nutrita delegazione paralimpica capitana dal portabandiera Oscar De Pellegrin) a provare l'emozione Ferrari è soprattutto l'altra metà del cielo dello sport. Corona il suo sogno la Vezzali, indecisa tra la gialla e la rossa: a disposizione degli atleti la F12 Berlinetta, la 458 e la FF grigia. Ed è su questa che la judoka Forciniti, una forza della natura sul tatami londinese, ha battuto anche la plurimedagliata Vezzali. A lei è riuscita l'impresa di guidare la vettura, dopo aver sfrecciato al fianco dello stesso Montezemolo. «Bellissimo, è stata un'emozione unica» ha raccontato la bionda del judo. Poi visita alla fabbrica di Maranello e al Museo delle Rosse.

Lo sport olimpico e il team Ferrari, insieme per dimostrare che fare squadra è l'arma vincente. «È la cosa bella dello sport - dice ancora Montezemolo, pensando anche all'Italia - deve essere la linea guida di questo Paese: lavorare insieme e fare squadra perchè così si vincerebbero tutti i campionati del mondo».



Jessica Rossi, medaglia d'oro nel tiro a volo, durante la visita a Maranello FOTO ANSA





FORMULA UNO
GLI OLIMPIONICI OSPITI DELLA FERRARI

PER LA ROSSA UN MOMENTO SPECIALE ALLA VIGILIA DEI TRE GRAN PREMI CHE ASSEGNANO IL MONDIALE: CON TUTTI I NOSTRI PROTAGONISTI DI LONDRA 2012

«ALONSO MERITA L'ORO»

Montezemolo riceve gli azzurri e lancia la volata: «Prendiamo spunto da loro»

Leo Turrini

SIMBOLI D'ITALIA. Gli uomini e le donne di Olimpiade e Paralimpiade per un giorno a Maranello. In casa Ferrari. Tradizione avviata da Montezemolo nel 2004, dopo i Giochi di Atene. Rinverdito ieri, all'indomani dell'ennesimo successo di Vettel, sempre più vicino al mondiale di F1. «Ma noi prendiamo esempio da voi — ha detto il presidente ad azzurri ed azzurre —. Non molliamo, fu il primo insegnamento che mi diede il Drake, quando ero un ragazzo. A Londra voi avete regalato al Paese emozioni fantastiche, noi speriamo di replicare entro fine mese...».

L'INCONTRO. Lungo lungo sarebbe l'elenco dei campioni accolti oltre i cancelli della Rossa. C'erano

Valentina Vezzali («Ho fatto un giro di pista a Fiorano, non guidavo io ma abbiamo toccato i 300 all'ora!») ed Elisa Di Francisca, appena rientrata dalla missione in Kenia. C'erano il canoista Molmenti, l'arciere Galiazzo, la divina Jessica Rossi senza fucile, eccetera. C'erano Petrucci («La Ferrari aiuta tecnologicamente molte discipline olimpiche ed è un modello per qualunque federazione») e l'erede designato Pagnozzi. Aria di festa, con Giancarlo Fisichella a far da... autista per chi aveva voglia di sperimentare le suggestioni delle vetture più belle del pianeta. Una giornata positiva, di quelle che ti fanno pensare una cosa banale: insomma, non tutto è da buttare, nella nostra sgangherata Italia.

PER FERNANDO. Dopo di che,

torniamo alle ansie da Gran Premio. Montezemolo esalta Alonso e ne difende anche gli sfoghi: «Lui sta dando il 120% e fa bene a stimolare gli ingegneri. La squadra è unita, per Abu Dhabi ci serve una monoposto più competitiva in qualifica, non possiamo partire sempre da dietro». Domenica, appena rientrato dall'India, vagamente rintonato dal jet lag, sciola sulla frase: «Onoreremo anche noi lo spirito olimpico», accidenti, ma De Coubertin sosteneva che l'importante è partecipare, non vincere e lo slogan pare perfetto per le ambizioni della Red Bull, che sta davanti. Però, a parte gli scherzi, il Dom non alza ancora bandiera bianca e chissà che una mano non possa darla, allo spagnolo, anche l'ex Raikkonen, che giusto ieri ha rinnovato il contratto con la Lotus. Ne ripareremo.





Al centro Jessica Rossi: da sinistra in alto in senso orario gli azzurri al completo, la squadra di ginnastica ritmica, Valentina Vezzali e Rosalba Focinitti



Hanno detto



Noi non molliamo: fu il primo insegnamento che mi diede il Drake quando ero ragazzo

LUCA DI MONTEZEMOLO
PRESIDENTE DELLA FERRARI



Ho fatto un giro di pista a Fiorano: non guidavo io ma abbiamo toccato i 300 orari, che emozione!

VALENTINA VEZZALI
PORTABANDIERA AZZURRA

Festa Ferrari con gli azzurri

Petrucci: «Voi fate squadra»

*Gli atleti olimpici
in visita a Maranello
Montezemolo: daremo
il 120% per il mondiale*

di CLAUDIO RUSSO

MARANELLO - Per un giorno la Ferrari si è tinta d'azzurro. Ospiti gli atleti olimpici di Londra - in tutto 45, presenti 21 delle 28 medaglie conquistate ai Giochi inglesi - guidati da Gianni Petrucci, Presidente del Coni. Una bellissima festa durante la quale ragazze e ragazzi hanno visitato la fabbrica, il Museo e fatto anche un giro in pista a Fiorano, con una monoposto guidata da Giancarlo Fisichella. «Se c'è una cosa che invidio alla Ferrari - ha detto Petrucci - è la squadra. E' un grande team, è l'essenza dello sport». Immediata la risposta di Luca Montezemolo: «Nel vedere le vostre straordinarie vittorie mi sono commosso. Abbiamo molti valori in comune, la passione, il sacrificio e la voglia di non mollare mai. Voi rappresentate con noi la parte bella dello sport. Ora portateci fortuna, noi ce la metteremo tutta». Il presidente della Ferrari ha effettuato un giro su una FF grigia insieme con la judoka Rosalba Forciniti, che poi ha voluto condurre personalmente. Forse Montezemolo ha voluto chiedere anche qualche consiglio, una mossa speciale per battere la Red Bull e il

ct del judo Felice Mariani ha anche pensato di insignirlo di una cintura nera ad onorem.

Al termine non si è potuto fare a meno di parlare del mondiale e della gara di domenica in India. E' stata una trasferta difficile per la Ferrari, conclusa con un risultato positivo. Prima una battuta di Montezemolo sulle scintille comparse sotto la vettura di Vettel: «Magari fossero state delle fiamme, così accostava. Scherzi a parte a loro è andato tutto bene, se noi non avessimo avuto due GP senza punti, speronati senza colpa, ora la situazione in classifica sarebbe ben diversa. Comunque ce la metteremo tutta, daremo il 120 per cento».

Il discorso è scivolato anche su Alonso, che ha dato qualche segno di nervosismo e ha detto che il suo rivale non è solo Vettel ma anche il progettista Newey. «Fernando - ha replicato il Presidente, facendo anche da parafulmine - tiene sempre viva la squadra e fa bene. Certe frasi se concordate con me fanno bene all'ambiente. Fanno da stimolo. Lui ha sempre avuto fiducia e noi siamo con lui e con Massa. Felipe ha disputato una gara molto buona anche se ha dovuto rallentare per un consumo anomalo di benzina. Adesso pensiamo alla prossima gara, domenica ad Abu Dhabi. Dovremo partire più avanti in qualificazione, altrimenti recuperare diventa impossibile». Intanto la Lotus ha comunicato di avere rinnovato a Kimi Raikkonen il contratto per il 2013.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le olimpioniche
azzurre
Jessica Rossi
(tiro a volo)
e Elisa
Di Francisca
(fioretto)
in posa
con una Ferrari
a Maranello

